

L'INTERSCAMBIO DI SERVIZI NELLA BILANCIA DEI PAGAMENTI, 1970-1992: UN'ANALISI DISAGGREGATA

di Luigi Prosperetti (*)

La Banca d'Italia ha recentemente pubblicato (1) una nuova serie di dati di bilancia dei pagamenti, basata sulla metodologia definita dalla nuova edizione del Manuale del Fondo Monetario Internazionale, che incorpora - per il quadriennio più recente - una serie di aggiustamenti e di revisioni. Essa presenta inoltre una disaggregazione dell'interscambio di servizi molto maggiore che in passato.

Quest'ultimo aspetto appare di particolare rilevanza, data l'importanza crescente della voce servizi rispetto alla voce merci nella bilancia dei pagamenti: nel 1984, si registravano 18,6 lire di esborsi per acquisto di servizi dall'estero per ogni 100 lire di importazioni di merci, e 24,3 lire di incassi per servizi per ogni 100 lire di esportazioni di merci; nel 1992 queste cifre erano salite rispettivamente a 38,6 ed a 35,3 lire.

Anche le revisioni apportate alle serie precedenti hanno avuto un riflesso significativo sulle voci della bilancia dei pagamenti riguardanti i servizi: in aggregato, questa diventa deficitaria già nel 1989, anziché nel 1991 come risultava dai dati precedenti. Rilevanti variazioni si registrano anche per singole poste: ad esempio, nel 1992, il deficit per i trasporti aumenta dopo la revisione da 4.774 a 7.278 miliardi, quello per le intermediazioni da 1.749 a 2.659 miliardi, e quello per i servizi alle imprese da 2.819 a 4.172 miliardi.

Questa nota è dedicata a un sintetico approfondimento del ruolo dei servizi nel nostro interscambio con l'estero, quale esso risulta dalle nuove serie di bilancia dei pagamenti, esaminando prima l'andamento di lungo periodo delle principali voci (2) e quindi la struttura nel 1992 a livello fortemente disaggregato.

La dinamica dell'interscambio di servizi

L'andamento degli esborsi e degli introiti della voce servizi della bilancia dei pagamenti, nonché del saldo normalizzato rispetto al valore della somma delle transazioni correnti, è presentato nella figura 1, per il periodo 1970-92.

Esborsi ed introiti crescono a tassi assai simili fino alla metà degli anni ottanta, ed il saldo segue un andamento ciclico, con punti di minimo assai prossimi a quelli del ciclo macroeconomico.

A partire dal 1983, la crescita degli esborsi si mantiene stabilmente superiore a quella degli incassi: il saldo si assesta quindi su un trend discendente, per diventare negativo nel 1989. Con alcune oscillazioni, il saldo si è mantenuto negativo negli anni successivi, raggiungendo un minimo nel 1992 pari a 5.715 miliardi.

La flessione del saldo dei servizi negli anni ottanta è in larga misura spiegata dalla rapida contrazione del saldo dei viaggi all'estero (figura 2): questo era pari nel 1970 al 2,33% del totale dell'interscambio; il suo contributo cresceva gradualmente fino ad un massimo di 3,53% nel 1983, per poi ridursi continuamente fino a toccare lo 0,84% nel 1992.

(*) Politecnico di Torino. L'autore ringrazia Silvia Caironi ed Emilio Colombo per la collaborazione nell'analisi dei dati.

L'andamento cedente del saldo di questa partita ha riflesso in parte fenomeni di esportazioni di capitale: la crescita più consistente si è avuta con l'entrata in vigore, a partire dal 1985, dalla progressiva liberalizzazione valutaria. Esso riflette peraltro anche sia il graduale peggioramento nella competitività internazionale dei servizi turistici italiani, nonché una progressiva evoluzione nei modelli di consumo delle famiglie. L'indice elaborato dalla Banca d'Italia ha infatti registrato negli anni ottanta una caduta di competitività dei servizi turistici dell'Italia superiore ai venti punti percentuali. D'altro lato, le famiglie italiane hanno progressivamente allineato la loro propensione al consumo di servizi turistici all'estero a quella dei paesi con pari livello di reddito (3).

Il saldo della voce trasporti (figura 3) è sempre risultato negativo nell'intero periodo, peggiorando dal -0,93% dell'interscambio nel 1970 al -1,27% nel 1976, per poi migliorare gradualmente nel periodo successivo fino al 1985 (-0,86%). A partire da quell'anno il trend degli esborsi segue la ripresa del ciclo economico, ma quello degli incassi rimane assai debole: il saldo mostra quindi un graduale peggioramento.

L'eterogeneo aggregato degli altri servizi (figura 4) mostra un andamento fortemente irregolare fino al 1982 (quando raggiunge il -1,05% dell'interscambio), per poi registrare un graduale miglioramento, fino al 1987, ed un lieve peggioramento negli anni successivi. Più significativo risulta l'esame delle singole sue componenti.

Il saldo delle comunicazioni (figura 5) risulta sensibile al ciclo macroeconomico fino al 1985, per poi imboccare decisamente un sentiero discendente, che lo porta nel 1992 al valore storico più basso.

La voce intermediazioni (figura 6) presenta un saldo stabilmente negativo, ma relativamente poco variabile di anno in anno. Al suo interno è comunque rilevante il deterioramento del saldo dei servizi finanziari, passato da 660 miliardi nel 1980 a -3.291 nel 1992; tra gli estremi del periodo si registrano per contro miglioramenti per circa 1.200 miliardi nei servizi commerciali.

Anche per le assicurazioni si registra un andamento relativamente poco variabile fino al 1987 (figura 7), seguito da un drastico peggioramento fino al 1990 e da un ulteriore sensibile miglioramento. Questi andamenti appaiono tuttavia poco significativi, stante la presenza nella voce di bilancia sia del flusso di premi che del flusso di risarcimenti: l'andamento di questi ultimi è infatti particolarmente variabile in ragione di eventi casuali.

Il saldo dei servizi personali, culturali e ricreativi (figura 8), che fino all'inizio degli anni ottanta presentava un modesto valore negativo, peggiora di oltre sette volte tra il 1980 e il 1992 (-0,14%).

I servizi alle imprese (figura 9) presentano un valore negativo nell'intero periodo, con un miglioramento tra il 1970 e il 1981, per poi peggiorare nuovamente raggiungendo nel 1992 un valore simile a quello iniziale (-0,48%).

La struttura dell'interscambio di servizi nel 1992

La maggiore disaggregazione disponibile nelle nuove serie di bilancia dei pagamenti, consente - in molti casi sfortunatamente solo a partire dal 1991 - un esame più dettagliato dell'interscambio di servizi.

Esaminando la struttura dei saldi (tavola 1), osserviamo come i trasporti internazionali contribuiscano a quasi i due terzi del deficit complessivo dei servizi. Le voci maggiormente deficitarie sono i servizi di assistenza marittima (-3.538 miliardi) e il trasporto merci via mare (-1.707 miliardi), oltre al trasporto aereo di passeggeri (-845 miliardi).

Le prime due voci riflettono evidentemente i problemi del trasporto marittimo italiano. Il trasporto aereo passeggeri entra invece in deficit nel 1992, dopo un lungo periodo di riduzione dei saldi positivi, a conferma dei problemi del vettore nazionale. Il trasporto marittimo di passeggeri è per contro l'unica voce del comparto a registrare un avanzo significativo (213 miliardi).

I viaggi all'estero, come già osservato, forniscono un contributo significativo (con un avanzo di 5.923 miliardi) al contenimento del deficit complessivo.

L'eterogeneo comparto degli altri servizi appare fortemente deficitario (-4.229 miliardi). Ciò riflette in misura preponderante i consistenti deficit che si registrano nei servizi alle imprese, pari a 3.455 miliardi. Nel comparto:

** il saldo delle comunicazioni è negativo per 328 miliardi, in larga misura per il deficit dei servizi postali (316 miliardi); i servizi di telecomunicazione sono in attivo per 39 miliardi, ma un esame dell'andamento della voce mostra negli anni più recenti un progressivo peggioramento, che segnala i problemi di competitività dei gestori italiani;*

** la voce intermediazioni ha un deficit di 2.659 miliardi, che deriva da un forte passivo per i servizi finanziari (-3.291), che appaiono in progressivo peggioramento negli anni più recenti, solo in parte compensato da un attivo di 632 miliardi dei servizi legati al commercio;*

** il saldo negativo delle assicurazioni (-285 miliardi) riflette tendenze nel complesso negative sia nel ramo vita (-124 miliardi) che nei rami danni (-161 miliardi nel complesso), anche se in questi ultimi i premi lordi sono in attivo per 333 miliardi; negli anni più recenti si evidenzia un tendenziale peggioramento per il ramo vita e un miglioramento per gli altri rami;*

** il comparto dei servizi personali, culturali e ricreativi è in passivo per 1.169 miliardi, e ciò riflette in larga misura le voci connesse allo spettacolo: -592 miliardi per cinematografia e TV (di cui -453 per servizi televisivi), -231 miliardi per diritti d'autore e -51 miliardi per diritti d'immagine, tutte voci che appaiono in deterioramento negli anni più recenti. Anche gli altri servizi personali sono in deficit sensibile (-139 miliardi per i servizi sanitari, per i quali si registrano introiti pari a zero);*

I servizi per le imprese presentano un saldo negativo di 3.455 miliardi.

Al suo interno il complesso di voci negative più consistenti è rappresentato dai servizi tecnologici (1.330 miliardi), e - all'interno di questa voce - dalla "bilancia tecnologica" (ottenibile sommando le voci relative a brevetti, a licenze e a know-how), negativa per 1.412 miliardi. Gli incassi per queste voci sono di valore particolarmente piccolo: 65 miliardi per brevetti, 198 per licenze e 84 per cessioni di know-how. Sensibilmente positivo è il saldo per consulenze e studi tecnici (482 miliardi).

Tutte le altre voci elementari comprese nei servizi alle imprese sono negative: -354 per i servizi di pubblicità, -126 per le ricerche di mercato, -84 per i servizi legali, -106 per la consulenza fiscale e contabile, -123 per i compensi professionali e -25 per i servizi informatici; all'interno di questa voce si registrano saldi positivi per i servizi di software (118 miliardi), ma negativi per le altre voci elementari. Un contributo sensibilmente negativo viene poi dalla voce spese di rappresentanza (-586 miliardi).

Anche da Affitti e noleggi (-317) e dalla voce residuale. Altri servizi alle imprese (-404 miliardi) vengono infine contributi negativi.

(1) Cfr. Banca d'Italia (1994a e 1994b).

(2) Per un esame complessivo della bilancia dei pagamenti

(3) Cfr. i saggi compresi in Onida (1989) e Pitassi - Tajoli (1990).

Riferimenti bibliografici

- Banca d'Italia (1994a) "La V edizione del Manuale di bilancia dei pagamenti del FMI e le innovazioni apportate alla bilancia dei pagamenti dell'Italia", *Bollettino Economico*, febbraio.
- Banca d'Italia (1994b) "Relazione del Governatore sull'esercizio 1993", Roma
- Masera, R. - Rossi, S. (1993) "La bilancia dei pagamenti", CEDAM, Padova.
- Onida, F. (curatore)(1989) "Il commercio internazionale di servizi e la posizione dell'Italia", ICE, Roma.
- Pitassi, C. - Tajoli, . (1990) "L'interscambio mondiale di servizi e la posizione dell'Italia", CESPRI, Università Bocconi, Milano.

**Tavola 1 - ESBORSI, INCASSI E SALDI DELLE VOCI DELLA BILANCIA DEI PAGAMENTI
RELATIVE AI SERVIZI NEL 1992**
(miliardi di lire e valori percentuali)

	Esborsi	peso sul totale	incassi	peso sul totale	Saldo
TRASPORTI INTERNAZIONALI	21093	25,33	13815	17,81	-7278
TRASPORTI DI MERCI	13285	15,95	10653	13,74	-2632
Marittimi	10610	12,74	8903	11,48	-1707
Aerei	665	0,80	322	0,42	-343
Altri	2010	2,41	1428	1,84	-582
TRASPORTI DI PASSEGGERI	3085	3,70	2477	3,19	-608
Marittimi	266	0,32	479	0,62	213
Aerei	2731	3,28	1886	2,43	-845
Altri	88	0,11	112	0,14	24
SERVIZI DI ASSISTENZA	4723	5,67	685	0,88	-4038
Marittimi	3925	4,71	387	0,50	-3538
Aerei	695	0,83	84	0,11	-611
Altri	103	0,12	214	0,28	111
VIAGGI ALL'ESTERO	22313	26,80	28236	36,41	5923
ALTRI SERVIZI	39865	47,87	35505	45,78	-4360
COSTRUZIONI	1340	1,61	3094	3,99	1754
COMUNICAZIONI	603	0,72	275	0,35	-328
Servizi postali	368	0,44	52	0,07	-316
Servizi di telecomunicazione	118	0,14	157	0,20	39
Altri servizi di comunicazione	117		66	0,09	-51
INTERMEDIAZIONI	13733	16,49	11074	14,28	-2659
Servizi legati al commercio	5036	6,05	5668	7,31	632
commercio di transito	5025	6,03	5668	7,31	643
altri servizi al commercio	11	0,01	0	0,00	-11
Servizi finanziari	8697	10,44	5406	6,97	-3291
ASSICURAZIONI	4790	5,75	4505	5,81	-285
Su trasporto di merci	231	0,28	186	0,24	-45
Sulla vita	299	0,36	175	0,23	-124
premi lordi	98	0,12	129	0,17	31
risarcimenti	201	0,24	46	0,06	-155
Altre assicurazioni	4260	5,12	4144	5,34	-116
premi lordi	2568	3,08	2901	3,74	333
risarcimenti	1692	2,03	1243	1,60	-449
SERV. PERSONALI, CULTUR., RICREATIVI	1692	2,03	523	0,67	-1169
Cinematografia e TV	886	1,06	294	0,38	-592
servizi televisivi	599	0,72	146	0,19	-453
Diritti d'autore	313	0,38	82	0,11	-231
Diritti d'immagine	70	0,08	19	0,02	-51
Sanità	139	0,17	0	0,00	-139
Altri servizi personali	284	0,34	128	0,17	-156

	Esborsi	peso sul totale	incassi	peso sul totale	Saldo
SERVIZI PER LE IMPRESE	11241	13,50	7786	10,04	-3455
Servizi di pubblicità	1303	1,56	949	1,22	-354
Ricerche di mercato	222	0,27	96	0,12	-126
Servizi legali	111	0,13	27	0,03	-84
Consulenza fiscale e contabile	219	0,26	113	0,15	-106
Compensi professionali	372	0,45	249	0,32	-123
Spese di rappresentanza	1990	2,39	1404	1,81	-586
Servizi informatici	361	0,43	336	0,43	-25
software	145	0,17	263	0,34	118
manutenzione e riparazione com	13	0,02	8	0,01	-5
data processing e data-base	29	0,03	6	0,01	-23
altri servizi informatici	174	0,21	59	0,08	-115
Servizi tecnologici e di assistenza	4951	5,95	3621	4,67	-1330
brevetti	237	0,28	65	0,08	-172
licenze	1390	1,67	198	0,26	-1192
know-how	132	0,16	84	0,11	-48
marchi di fabbrica	250	0,30	122	0,16	-128
disegni industriali	33	0,04	32	0,04	-1
servizi di ricerca e sviluppo	516	0,62	370	0,48	-146
assistenza connessa a brevetti	1229	1,48	1257	1,62	28
consulenze e studi tecnici	922	1,11	1404	1,81	482
formazione del personale	65	0,08	40	0,05	-25
altri servizi tecnologici	177	0,21	49	0,06	-128
Affitti e noleggi	622	0,75	305	0,39	-317
Altri servizi per le imprese	1090	1,31	686	0,88	-404
SERVIZI GOVERNATIVI	214	0,26	1100	1,42	886
ALTRI SERVIZI	6252	7,51	7148	9,22	896
TOTALE SERVIZI	83271	100,00	77556	100,00	-5715

ESBORSI, INTROITI E SALDO NORMALIZZATO DELL'INTERSCAMBIO DI SERVIZI, 1970-1992

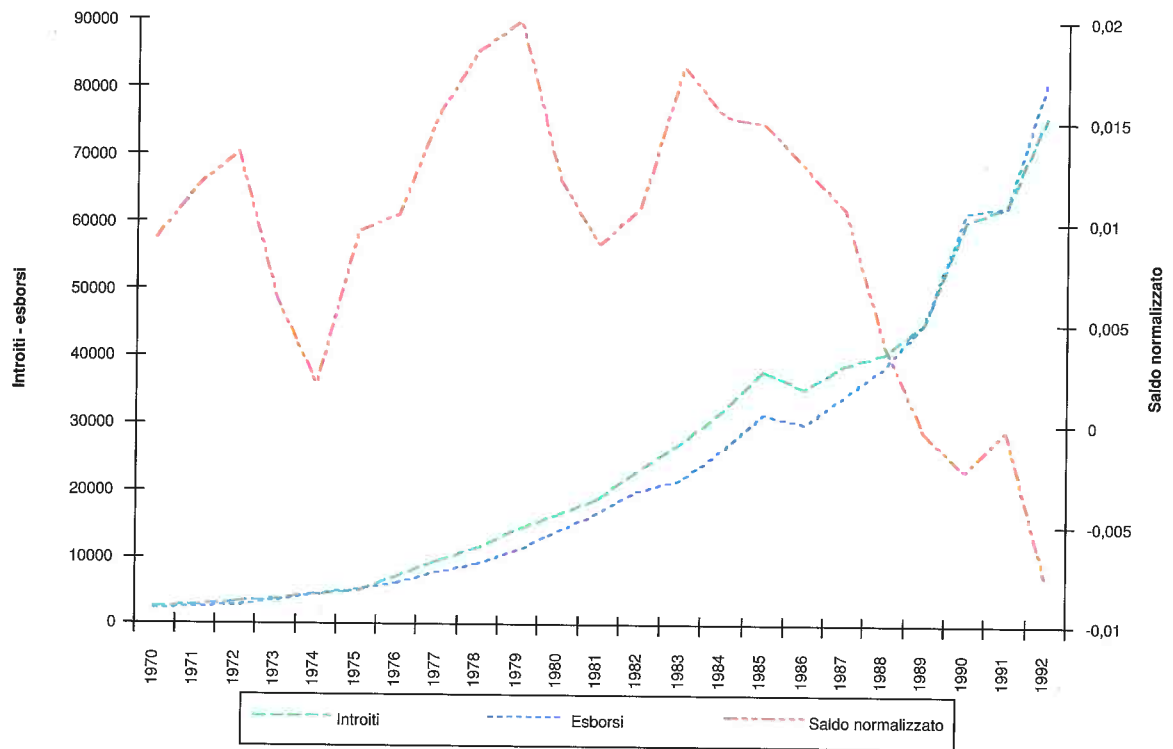


Figura 1

ESBORSI, INTROITI E SALDO NORMALIZZATO DELLA VOCE "VIAGGI ALL'ESTERO", 1970-1992

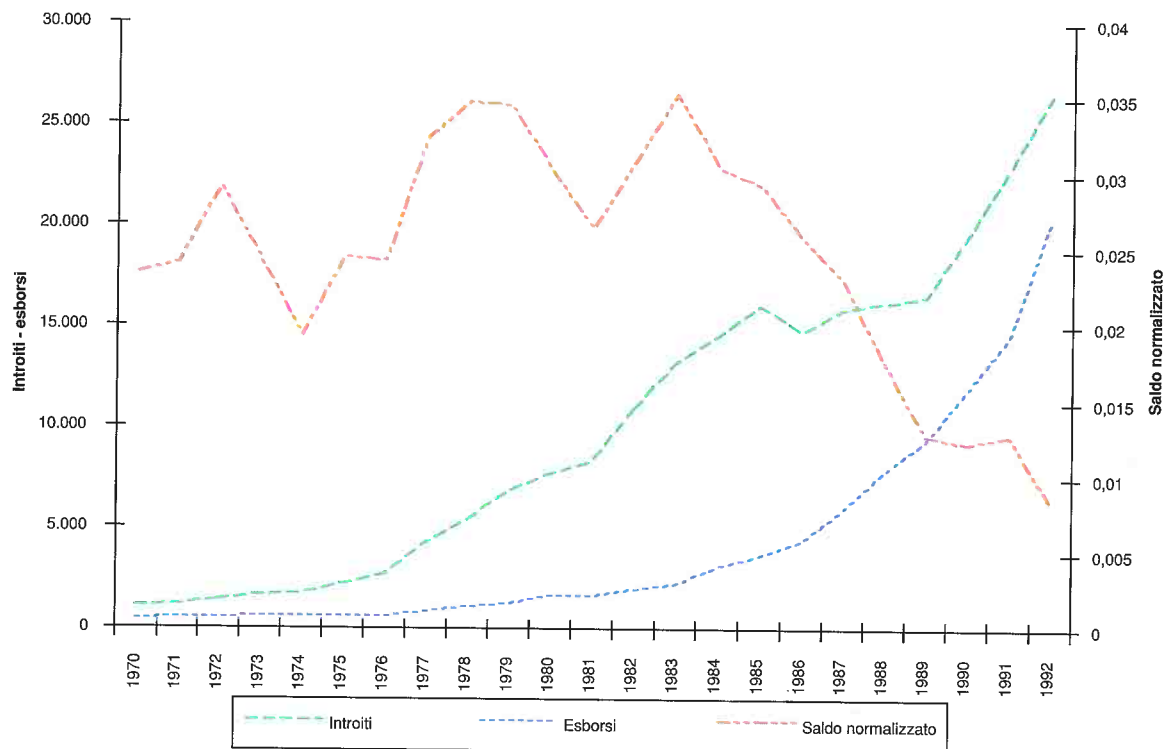


Figura 2

ESBORSI, INTROITI E SALDO NORMALIZZATO DELLA VOCE "TRASPORTI", 1970-1992

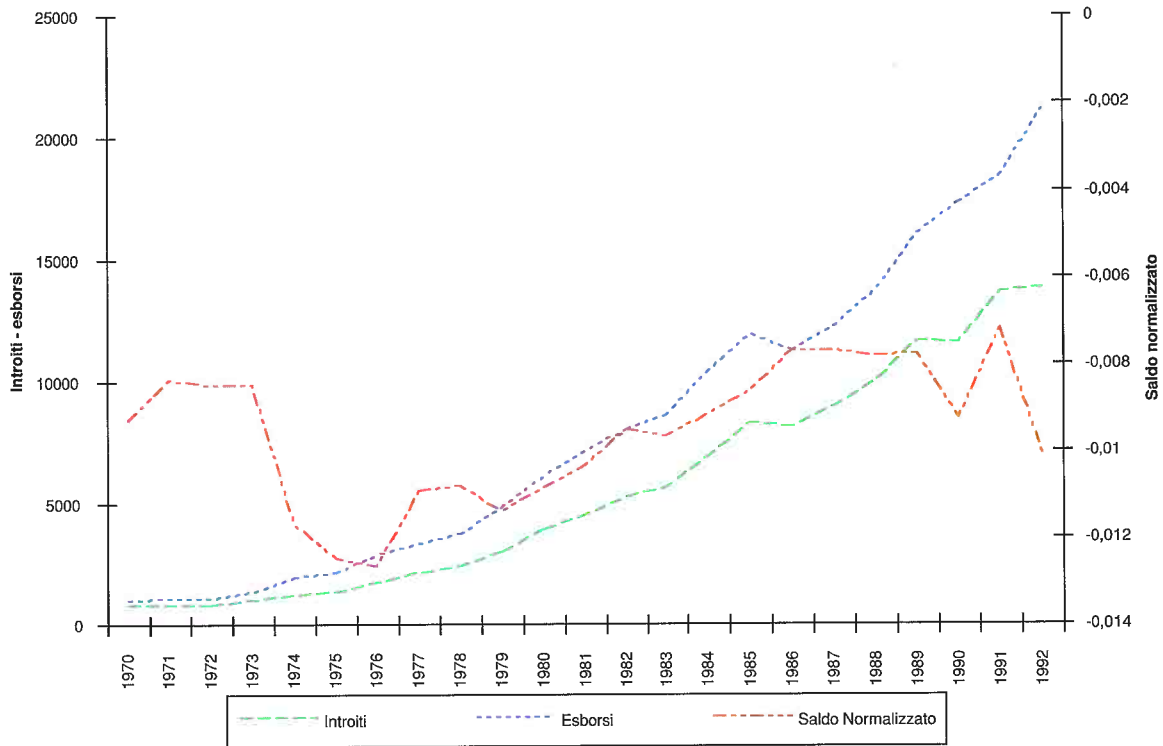


Figura 3

ESBORSI, INTROITI E SALDO NORMALIZZATO DELLA VOCE "ALTRI SERVIZI", 1970-1992

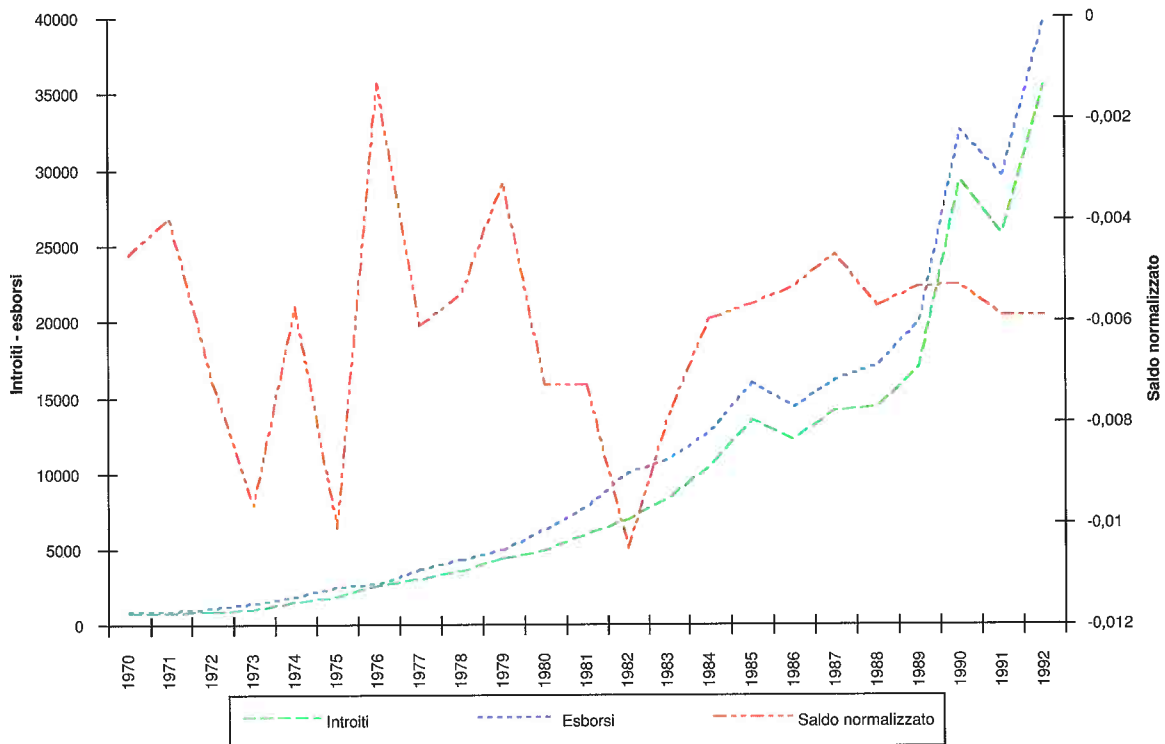
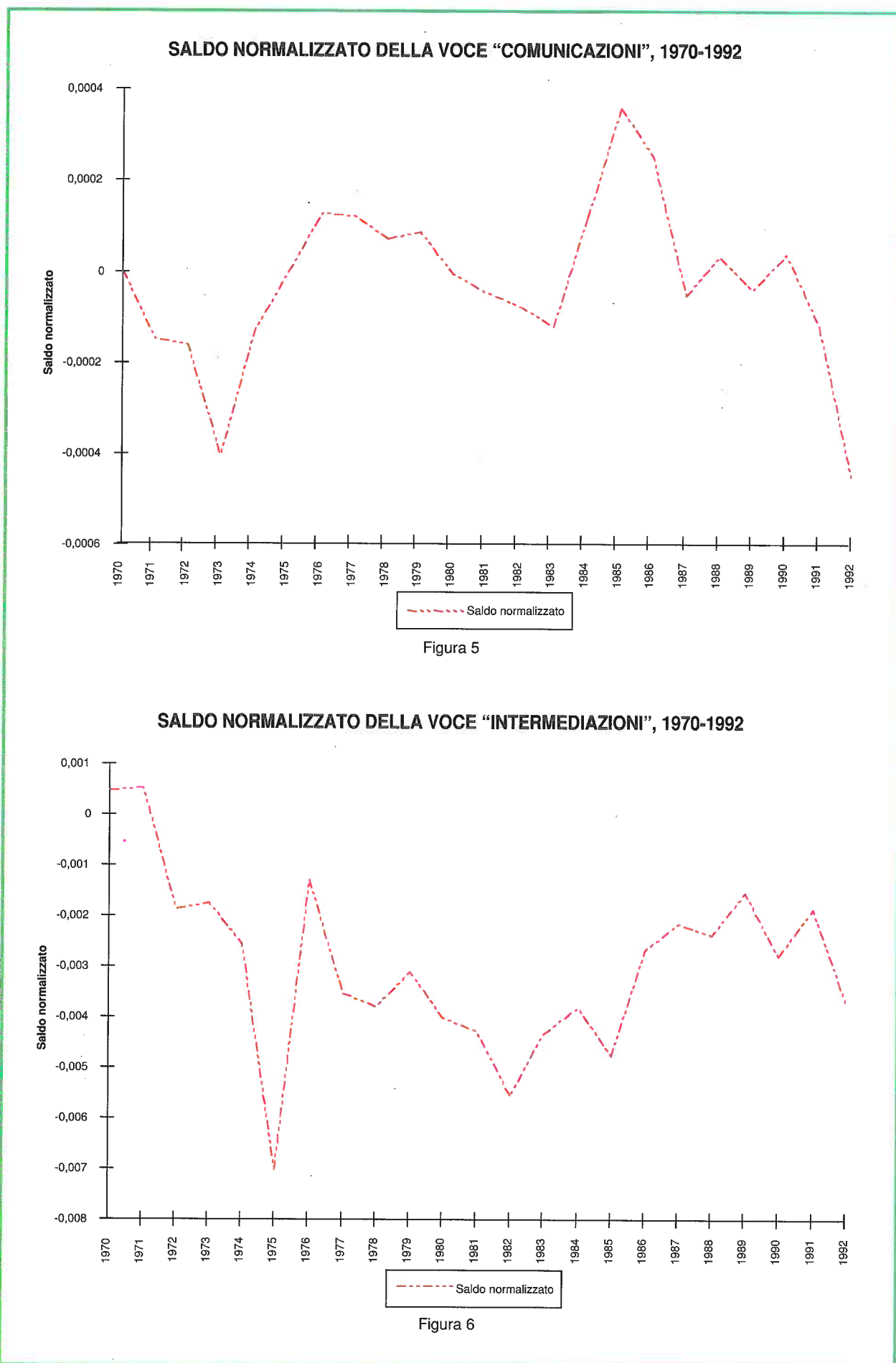


Figura 4



SALDO NORMALIZZATO DELLA VOCE "ASSICURAZIONI", 1970-1992



Figura 7

SALDO NORMALIZZATO DELLA VOCE "SERVIZI PERSONALI, CULTURALI E RICREATIVI", 1970-1992



Figura 8

